



Istituto Comprensivo Ungaretti - Madre Teresa di Calcutta

Via Dante Alighieri, 2 – Tel/Fax 0884 581522 - 71043 Manfredonia FG

CM FGIC86600P CF 92055060716 CUU UFA5MZ

PEO fgic86600p@istruzione.it PEC fgic86600p@pec.istruzione.it

sito web www.ungaretti-madreteresa.edu.it

Scuola a indirizzo musicale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRESIVO "UNGARETTI - MADRE TERESA DI CALCUTTA" - -MANFREDONIA
Prot. 0009180 del 02/12/2023
VI-10 (Uscita)

Manfredonia, 02/12/2023

All'albo pretorio
Al sito web
Al Comune di Manfredonia
All'Ufficio di piano Manfredonia

Oggetto: AVVISO PUBBLICO rivolto a **ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS)** per **manifestazione di interesse** finalizzata alla co-progettazione e alla gestione di Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Titolo avviso/decreto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023); M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi Codice avviso: M4C1I3.1-2023-1143

CUP: B54D23003770006

II DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto** il D.Lgs 165 del 30/03/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo I, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Visto** il D.Lgs. 18/04/2016, n.50 Nuovo Codice degli Appalti, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE in particolare l'art. 36 e le successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 di disposizioni correttive al D.Lgs 18/04/2016 n. 50;
- Visto** il Regolamento di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle attività negoziali dell'Istituzione scolastica;

Visto	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
Vista	la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 – “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
Visto	il decreto del Ministro dell’istruzione n. 65 del 2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
Considerato	che il PNRR, nell’ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che “la misura mira a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità”;
Considerato	che, fermo restando il rispetto dell'autonomia scolastica e di milestone e target del PNRR e della relativa normativa, è opportuno favorire la promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti;
Valutato	che le attività, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche con enti esterni alla scuola, dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con quelle extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti, importante è il consolidamento delle esperienze territoriali, lo scambio di buone pratiche fra docenti ed esperti, il rafforzamento dell’offerta formativa con percorsi personalizzati in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell’insuccesso scolastico;
Vista	la mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all’interno della scuola o delle scuole in rete, attraverso l’illustrazione dei dati specifici sul fenomeno e dei fattori specifici che lo determinano, anche sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF;
Consapevoli	che gli "Orientamenti per l’attuazione delle azioni" specificano, inoltre, che l’eventuale coinvolgimento degli enti del terzo settore può avvenire attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n.

117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", in particolare sulla base di quanto previsto dall'articolo 56, specie se l'apporto di soggetti del terzo settore avvenga a titolo oneroso;

Considerata l'opportunità di coinvolgere enti del terzo settore presenti sul territorio per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, per cui la collaborazione tra le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti del Terzo Settore diviene la modalità ordinaria per la programmazione e la progettazione degli interventi necessari alla soddisfazione degli interessi generali individuati dall'art. 5 del Codice. Tale norma, infatti, dispone che "gli Enti del Terzo Settore (...) esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale (...) le attività aventi ad oggetto: (...) l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura..";

Visto il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 che detta le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)", per offrire un quadro condiviso di analisi degli istituti specificamente introdotti dal D.Lgs 117/2017 e per offrire un supporto concreto agli Enti Pubblici nella corretta applicazione degli articoli 55, 56 e 57 dello stesso CTS, anche in relazione agli aspetti procedurali e strumentali attraverso i quali attivare gli stessi istituti. L'Amministrazione Pubblica mantiene la titolarità delle scelte e, a tale scopo, è chiamata a predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, a definire le aree di intervento nonché a stabilire la durata del progetto/i e ad individuarne le caratteristiche essenziali;

Considerato che l'individuazione del partner di progetto può avvenire preliminarmente all'atto di stesura del progetto oppure in sede di attuazione del progetto stesso nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;

Considerata la necessità della scelta di acquisire in fase di presentazione del progetto manifestazioni di interesse da parte di eventuali partner del terzo settore al fine di meglio modulare, in caso di autorizzazione, il progetto di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, sottoscrivendo protocolli di intese includenti sia la Co-progettazione che l'accordo operativo;

EMANA

Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse rivolta a “**Enti del terzo settore del territorio**”, ETS, come definiti dall’art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), interessati a collaborare con l’Istituto per la realizzazione delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica delle studentesse e studenti del Istituto Comprensivo “Ungaretti Madre Teresa di Calcutta di Manfredonia in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU.

Il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere disponibilità da parte di Enti del terzo settore del territorio interessati a partecipare alla realizzazione di una "comunità educante" capace di coinvolgere studentesse e studenti e territorio per la realizzazione di azioni di integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Pertanto, non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o para concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio; si tratta semplicemente di un’indagine conoscitiva. Il presente avviso ha lo scopo esclusivamente esplorativo, senza l’instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti dell’Istituzione Scolastica, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art.1 - Oggetto

Partecipazione ad una “comunità educante” finalizzata al coinvolgimento di studentesse e studenti e territorio per la realizzazione di integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, tenendo conto degli orientamenti-chiave per garantirne l’efficacia e il raggiungimento dei target del PNRR.

Tipologia delle possibili attività da realizzare:

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

- **Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

- **Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie**

I percorsi proposti si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring

- **Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di

conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

● Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- Miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- Diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- Miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- Consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- Forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.
- Attuazione delle Linee guida per le discipline STEM al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola;
- Attuazione della "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" previsto dalla Legge 107/2015 art 1 comma 7 lettera a);

- Realizzazione del piano formazione dei docenti che comprende le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Art.2 – Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94, 95 e 100 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- essere un ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017);
- iscrizione nel RUNTS;
- statuto come oggetto sociale finalità attinente alle finalità del presente Avviso;
- comprovata esperienza almeno biennale con Enti e/o Istituzioni Scolastiche del territorio, in interventi sulle Competenze STEM e multilinguistiche, oltre che ad azioni rivenienti da progettualità inerenti la povertà educativa svolte anche attraverso reti di scuole.

Art.3 – Modalità e termini per la partecipazione

L'istanza di manifestazione di interesse dei soggetti interessati, tramite il Legale Rappresentante, deve pervenire **entro le ore 12:00 del giorno 14.12.2023** al protocollo dell'Istituzione scolastica scrivente, secondo le seguenti modalità:

1. Raccomandata A./R.
2. PEC personale del candidato al seguente indirizzo fgpc180008@pec.istruzione.it.
3. Consegnata a mano all'ufficio protocollo.

L'istanza e i relativi allegati, se non firmati digitalmente, devono essere sottoscritti in originale e successivamente scansionati e allegati in formato pdf.

Non saranno ammesse domande di partecipazione inviate per fax o con qualsivoglia ulteriore mezzo differente da quelli elencati nonché pervenute oltre il termine indicato.

Le richieste pervenute in data successiva potranno essere prese in considerazione, sempre nel rispetto dei principi previsti dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, solo in sede di attuazione del progetto stesso e non all'atto di stesura del progetto.

Non farà fede la data del timbro postale di invio, ma solo quello di arrivo al protocollo della scuola.

La manifestazione d'interesse dovrà essere indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto.

La comunicazione che contiene la manifestazione d'interesse dovrà riportare la seguente dicitura: "Manifestazione d'interesse Ente del terzo settore".

Per quant'altro non espressamente indicato si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

L'istanza dovrà essere corredata, pena l'inammissibilità della domanda, da quanto segue:

- domanda di interesse debitamente firmata dal Legale Rappresentante dell'ETS completa di tutti i riferimenti (P. IVA, CF...);

- dichiarazione di accettazione delle condizioni indicate nella presente;
- copia di documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'ETS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000;
- autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di ammissione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti dichiarati dal Soggetto interessato.

La scuola avrà cura di pubblicare all'Albo pretorio elenco degli ETS che hanno partecipato alla presente procedura con riserva di verifica e controllo dei requisiti richiesti.

Art.4 - Compiti dell'ETS e tavolo di co-progettazione

L'ETS potrebbe essere coinvolto nella realizzazione di una comunità educante capace di coinvolgere studentesse e studenti e territorio per la realizzazione di azioni sulle Competenze STEM e multilinguistiche in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Le eventuali attività saranno realizzate secondo un cronoprogramma concordato con l'Istituto. Il procedimento di co-programmazione è finalizzato alla stesura di un documento programmatico/operativo. La co-programmazione dovrà avvenire con la guida del coordinatore del **gruppo di lavoro** ed un rappresentante dell'E.T.S. presupponendo il principio di sussidiarietà orizzontale, pertanto un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra tutti partecipanti, improntata ai principi di buona fede, pro attività, resilienza e reciprocità.

Le riunioni si svolgeranno presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Ungaretti -Madre Teresa di Calcutta" secondo un calendario che sarà definito. Si precisa che la procedura è attivata per la realizzazione di interventi confacenti alla realtà fattuale dell'Istituzione Scolastica e ai suoi bisogni documentati, considerati i traguardi e gli obiettivi del proprio PTOF. Tali interventi, rispondenti altresì all'Agenda 2030, dovranno contrastare la dispersione scolastica e prevenire i fenomeni di devianza e rappresentare una opportunità di riqualificazione dell'intero territorio.

Art.5 – Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del reg. UE 679/16 i dati personali forniti saranno raccolti presso l'istituzione scolastica per le finalità solo per fini istituzionali e necessari per la gestione giuridica del presente avviso e potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alle norme vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico.

Art.6 – RUP

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento della presente selezione è il Dirigente Scolastico.

Art.7 – Obblighi di pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo pretorio di questa Scuola, sezione Amministrazione Trasparente – Avvisi e Bandi e sul sito web dell'Istituto, all'indirizzo: www.ungaretti-madreteresa.edu.it

La presente comunicazione, realizzata ai fini della pubblicizzazione/sensibilizzazione e a garanzia di visibilità, trasparenza e ruolo dell'UE, è stata redatta nel rispetto delle disposizioni relative alle misure di informazione e comunicazione, confermate nel Regolamento UE 1303/2013, agli articoli 115,116,117, nell'Allegato XII del medesimo Regolamento, nonché all'interno del Regolamento di esecuzione n. 821/2014, Capo II artt. 3-5.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Di Palma
Firmato digitalmente